

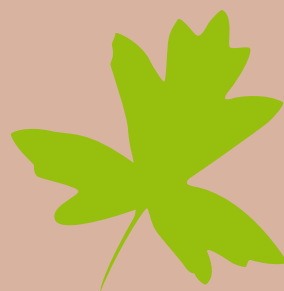


PARCO NATURALE PANEVEGGIO PALE DI SAN MARTINO

Indirizzo: Via Castelpietra 2
38054 Primiero - San Martino di
Castrozza (TN)

Tel. referente:
Elena Luise 0439 - 764640

Fax: 0439 - 762419
E-mail: elena.luise@parcopan.org
Sito web: www.parcopan.org



2020-21

percorsi di educazione ambientale
SCUOLE LOCALI



PARCO NATURALE
PANEVEGGIO
PALE DI SAN MARTINO



EMERGENZA COVID-19

Vuoi proporre alla tua classe percorsi didattici all'aria aperta e laboratori sul campo dando ai ragazzi l'opportunità di imparare attraverso attività interattive e stimolanti in tutta sicurezza?

Quasi tutti i percorsi proposti dal Parco si svolgono sul campo e là dove è previsto un incontro in classe è possibile programmarlo all'aperto per quasi tutti i progetti.

Per aiutarti nella scelta abbiamo indicato con una  i percorsi che possono essere interamente svolti all'aria aperta. La durata degli incontri non varia in quanto essi verranno svolti nel giardino della scuola, in un parco pubblico nelle vicinanze o in un luogo naturale non lontano dalla scuola.



SCUOLA DELL'INFANZIA

INTRECCI IN NATURA

Quando i bambini vivono e raccontano il territorio

Progetto ideato dalla scuola dell'Infanzia di Tonadico in collaborazione col Parco

La Scuola dell'Infanzia di Tonadico, insieme al Parco, ha elaborato e sperimentato un progetto di scoperta del percorso *Le Muse Fedae*, in Val Canali, di Villa Welsperg e della natura circostante. Il progetto ha dato molti e interessanti frutti, tanto che i piccoli protagonisti hanno immaginato quali possibili esperienze avrebbero potuto vivere gli altri bambini delle scuole dell'Infanzia del Primiero. Per questo hanno preparato per loro uno zainetto carico di sorprese: mappe, giochi, storie, strumenti e spunti per svolgere attività di immersione e scoperta lungo il percorso.

Periodo: tutto l'anno

Luogo: a scuola, a Villa Welsperg, lungo il percorso *Le Muse Fedae*

Durata: 1 incontro di una giornata

Obiettivi: un'esperienza immersiva, di profondo contatto con la natura per creare familiarità e costruzione di apprendimenti.

Modalità di lavoro: un percorso fuori e dentro la scuola: sul territorio per osservare con sguardi multipli, per soffermarsi sui dettagli, per immaginare possibili storie attraverso esperienze di ricerca, consultando libri, incontrando esperti, raccogliendo reperti; a scuola per rielaborare e approfondire le esperienze. Le parole chiave del progetto:

EMOZIONARSI

Sostare in natura, condividendo la bellezza attraverso esperienze motorie, sensoriali ed emotive ricchissime.

SPERIMENTARE NARRARE

Scoprire con gioia giocando, chiedendo, toccando e guardando ogni cosa. Investire oggetti ed esperienze di una carica simbolica ed immaginativa: ecco come un albero sradicato si trasforma in una nave che solca gli oceani.

CONOSCERE

Dare significato alla realtà tramite esperienze autentiche.

NELLA NATURA CON.... IL NASO, LE ORECCHIE, LE MANI

Periodo: tutto l'anno

Luogo: a scuola, ambienti vicino a scuola

Durata: 2 incontri

Obiettivi: scoperta dell'ambiente naturale attraverso i sensi favorendone un legame affettivo.

Modalità di lavoro: nel primo incontro in classe si "raccontano" e si sperimentano i sensi. Nell'uscita nei pressi della scuola o in luoghi raggiungibili a piedi, si esplora la natura, giocando con i cinque sensi, per affinare sensazioni e percezioni e per creare un rapporto affettivo con la Terra.

L'ORCHESTRA DELLA NATURA

Periodo: tutto l'anno

Luogo: scuola e ambiente naturale

Durata: 2 incontri

Obiettivi: scoprire la diversità dei suoni in natura e utilizzare materiali naturali per costruire semplici strumenti musicali. Far conoscere strumenti musicali provenienti da diverse parti del mondo.

Modalità di lavoro: nel primo incontro si introduce il tema mediante una fiaba sonora e si consegna un invito ufficiale per assistere ad un concerto nel bosco. Nel secondo incontro in ambiente naturale, dopo il concerto, si svolgono attività "sonore".

GLI INSETTI AMICI DEL NOSTRO ORTO

Periodo: primavera

Luogo: scuola, ambienti vicino alla scuola

Durata: 3 incontri

Obiettivi: avvicinare i bambini al mondo degli insetti e alla loro grande varietà; farne capire l'utilità sia per le piante selvatiche sia per quelle coltivate in quanto impollinatori o predatori di insetti "nocivi". Scoprire come dal seme si sviluppa una pianta e come da questa si possa produrre la nuova semente. Imparare a riconoscere diversi tipi di semi.

Modalità di lavoro: dopo un primo incontro in classe a carattere ludico di conoscenza delle sementi e degli insetti, seguono due incontri per allestire un semenzaio e un'uscita in ambiente naturale nei dintorni della scuola alla scoperta degli insetti presenti e per la raccolta di materiale per la costruzione di un rifugio per insetti utili.

C'ERA UNA VOLTA UN BRUCO

Periodo: maggio

Luogo: a scuola, ambienti vicino alla scuola

Durata: 3 - 4 incontri

Obiettivi: osservare e scoprire le varie fasi di vita delle farfalle seguendo la metamorfosi e lo sviluppo del bruco, apprendendo così il concetto di ciclo vitale.

Modalità di lavoro: durante il primo incontro, una fiaba introdurrà l'argomento. Nel secondo si allestirà un terrario per i bruchi della vanessa delle ortiche e il materiale per la documentazione delle varie fasi. Seguirà un'uscita nei prati vicini a scuola dove vivono le farfalle. Nell'ultimo incontro a scuola, facoltativo, verranno costruite dai bambini diverse farfalle con materiale di recupero.

I COLORI DELLA NATURA



Periodo: tutto l'anno

Luogo: scuola, ambienti vicino alla scuola

Durata: 3 incontri

Obiettivi: far scoprire ai bambini la funzione dei colori in natura e far conoscere diversi materiali naturali dai quali si ricavano i colori.

Modalità di lavoro: nel primo incontro si producono i colori con elementi naturali; in un secondo si parlerà di mimetismo attraverso una fiaba; segue un'uscita, effettuata nei pressi della scuola o in luogo raggiungibile a piedi, con giochi sui colori della natura.



SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PRIME

C'ERA UNA VOLTA UN BRUCO...

Periodo: primavera

Luogo: a scuola, ambienti vicino alla scuola

Durata: 3 - 4 incontri

Obiettivi: osservare e scoprire le varie fasi di vita delle farfalle seguendo la metamorfosi e lo sviluppo del bruco, apprendendo così il concetto di ciclo vitale.

Modalità di lavoro: durante il primo incontro, una fiaba introdurrà l'argomento. Nel secondo si allestirà un terrario per i bruchi della vanessa delle ortiche e il materiale per la documentazione delle varie fasi. Seguirà un'uscita nei prati vicini a scuola dove vivono le farfalle. Nell'ultimo incontro a scuola, facoltativo, verranno costruite dai bambini diverse farfalle con materiale di recupero.

CHI SEMINA ... RACCOGLIE!



Periodo: autunno e primavera per le Scuole del Primiero

Luogo: a scuola, ambienti vicino a scuola, nel Parco

Durata: 3 - 4 incontri: 1 in classe e 2 - 3 uscite in ambiente

Obiettivi: scoperta delle specie coltivabili e coltivate un tempo e delle associazioni "buone" tra piante che si "aiutano" a vicenda. Far capire come da un seme si sviluppa una pianta e come da questa si possa produrre la nuova semente. Comunicare quindi il significato del "campo custode" inteso come una sorta di "banca del seme".

Modalità di lavoro: dopo un primo incontro a carattere ludico in classe di conoscenza delle sementi, una visita al *Campo custode* di Villa Welsperg, luogo di recupero, produzione e conservazione di sementi di piante coltivate un tempo. Infine uno o due incontri per dar modo di allestire un semenzaio a scuola.

PASSEGGIATA CON LA TERRA



Per un incontro sensoriale col mondo naturale

Periodo: tutto l'anno

Luogo: in ambiente naturale vicino alla scuola

Durata: 1 incontro di 2 - 3 ore

Obiettivi: scoprire il mondo naturale attraverso l'uso dei sensi risvegliando e affinando le capacità percettive come strumenti di conoscenza.

Modalità di lavoro: una "Passeggiata con la Terra" è un'immersione coinvolgente nel mondo naturale e consiste in una serie di attività sensoriali che permettono di conoscere le cose più minute e delicate della natura comprese quelle che stanno sotto ai nostri piedi, semplici meraviglie spesso trascurate, un modo diverso per avvicinarsi alla Terra ed alla sua vita.

N.B. Questo progetto si può richiedere anche in aggiunta ad un altro.

CLASSI SECONDE

LE TRACCE DEGLI ANIMALI

Periodo: preferibilmente in inverno

Luogo: scuola, ambienti vicino alla scuola, Parco

Durata: 3 incontri

Obiettivi: far scoprire, osservare e interpretare i segni che gli animali lasciano nel loro ambiente per identificare quali animali vivono nella zona.

Modalità di lavoro: dopo un incontro introduttivo in classe seguirà una o due uscite sul territorio per la raccolta di tracce che gli animali lasciano al loro passaggio.

PELO, PIUME, LANA

Periodo: inverno e primavera (dopo metà aprile)

Luogo: a scuola e nel Parco

Durata: 2 - 3 incontri

Obiettivi: scoprire come gli organismi viventi affrontano l'inverno e quali strategie mettono in atto. Conoscere il significato dell'allevamento delle pecore, della lavorazione della lana, aspetto della storia quotidiana e dell'economia domestica di un tempo. Sperimentare e acquisire manualità e abilità del tutto nuove usando materiali tradizionali.

Modalità di lavoro: in un primo incontro in classe si parlerà di come gli animali hanno assunto nel corso della storia evolutiva diverse strategie di sopravvivenza durante il periodo invernale; segue un'uscita di mezza giornata nella fattoria didattica della Val Canali per assistere alla tosatura e provare la cardatura della lana; infine un incontro/laboratorio permetterà di confezionare un piccolo oggetto in lana.

UN ERBARIO PIENO DI FOGLIE PER CONOSCERE GLI ALBERI

Periodo: autunno-primavera

Luogo: a scuola, dintorni della scuola

Durata: 3 incontri

Obiettivi: imparare a riconoscere alcune specie di alberi e arbusti osservando gli elementi che li contraddistinguono. Acquisire manualità e sviluppare la creatività attraverso nuove tecniche. Imparare a realizzare un piccolo erbario da conservare.

Modalità di lavoro: il progetto prevede un'uscita nei dintorni della scuola per la raccolta e osservazione di foglie di alcune specie di alberi. Nel secondo incontro in classe si stampano con la tecnica dello *stencil*, le forme delle foglie su una maglietta o stoffa. Nell'ultimo incontro si realizza un un erbario con le foglie.

PASSEGGIATA CON LA TERRA



Per un incontro sensoriale con il mondo naturale

Periodo: tutto l'anno

Luogo: in ambiente naturale vicino alla scuola

Durata: 1 incontro di 2 - 3 ore

Obiettivi: scoprire il mondo naturale attraverso l'uso dei sensi risvegliando e affinando le capacità percettive come strumenti di conoscenza.

Modalità di lavoro: una "Passeggiata con la Terra" è un'immersione coinvolgente nel mondo naturale e consiste in una serie di attività sensoriali che permettono di conoscere le cose più minute e delicate della natura comprese quelle che stanno sotto ai nostri piedi, semplici meraviglie spesso trascurate, un modo diverso per avvicinarsi alla Terra ed alla sua vita.

N.B. Questo progetto si può richiedere anche in aggiunta ad un altro.

CLASSI TERZE

FOSSILIZZIAMOCI (*...ma non troppo*)

Periodo: autunno - inverno

Luogo: a scuola

Durata: 2 incontri

Obiettivi: far conoscere un'affascinante disciplina che, per le numerose implicazioni, collega il mondo della geologia a quello della biologia. L'approccio ludico e investigativo proposto in questo percorso didattico serve a rendere la Paleontologia una scienza alla portata anche dei più piccoli.

Modalità di lavoro: un primo incontro in classe di 2 ore vedrà una lezione introduttiva con PPT e osservazione di alcuni fossili soffermandosi soprattutto su come si formano, in quali condizioni e perché. Gli alunni esamineranno poi alcuni reperti ossei per provare a riconoscerne la tipologia e la funzione. Nel secondo incontro di 2 ore ciascun bambino porterà alla luce un reperto (traccia o impronta fossile) preventivamente preparato, utilizzando appositi utensili.

NEL MISTERIOSO MONDO DEI PIPISTRELLI

Periodo: tarda primavera

Luogo: a scuola e in ambiente naturale

Durata: 3 incontri

Obiettivi: far conoscere questi misteriosi e utili mammiferi e sensibilizzare i ragazzi a favore della loro tutela.

Modalità di lavoro: nel primo incontro in classe si analizzano le peculiarità dei Chiroteri, la fisiologia, l'etologia e l'ecologia nel rapporto con l'ambiente naturale e urbano. Si riconosceranno le principali specie presenti nel territorio. Segue un'uscita serale per l'osservazione diretta con l'uso del *bat-detector*, strumento per il rilevamento degli ultrasuoni. Infine un laboratorio in classe per la costruzione di una bat-box o di pipistrelli con materiale di recupero. Previ accordi e disponibilità di spazi, è possibile avere a disposizione una mostra sui Chiroteri a cura del Parco.

UOMINI CACCIATORI, ANTICHI PROGENITORI



Periodo: tutto l'anno scolastico

Luogo: a scuola e nel Parco

Durata: 2 - 3 incontri

Obiettivi: tornando indietro nel tempo, ripercorrere i tracciati che i cacciatori del mesolitico percorrevano su queste montagne in cerca di selvaggina. Cosa e come cacciavano, come si costruivano le armi, dove e com'erano i loro insediamenti, dove reperivano la materia prima, qual'era il paesaggio e la fauna di allora? Dove sono state reperite le tracce del loro passaggio?

Modalità di lavoro: un incontro in classe introduttivo di 2 - 3 ore sui tempi della storia dell'uomo; un'escursione ai laghetti del Colbricon con attività di archeologia sperimentale.

SCOVA L'INSETTO...



NOVITÀ

Possono pungere ed essere nocivi ma, senza di loro, non ci sarebbe vita sulla Terra

Periodo: tarda primavera

Luogo: a scuola e in ambiente naturale

Durata: 2 incontri

Obiettivi: familiarizzare con gli insetti, capire la loro importanza per gli ecosistemi e prendere coscienza dei pericoli che li minacciano.

Modalità di lavoro: un incontro in classe per scoprire cosa sono gli insetti e come sono fatti; alcuni quiz ci aiuteranno a individuare alcuni caratteri morfologici per riconoscere alcuni dei *taxa* più comuni. A seguire una uscita per cercare gli insetti e determinarne il gruppo di appartenenza con l'uso di semplici tavole di riconoscimento.

LA LINEA DI SGRANOCCHIAMENTO



Periodo: autunno-primavera

Luogo: ambiente naturale nei dintorni della scuola

Durata: 1 incontro di 3 ore circa

Obiettivi: far comprendere ai bambini il concetto di flusso di energia ossia come l'energia fluisce dal sole alle piante e poi agli animali, creando una catena alimentare o "Linea di Sgranocchiamento".

Modalità di lavoro: attraverso una serie di attività pratiche i ragazzi apprendono al meglio uno dei concetti base dell'ecologia, la relazione tra vita ed energia solare e le relazioni tra organismi viventi. N.B. Questo progetto si può richiedere anche in aggiunta ad un altro.

CHIARE, FRESCHE E DOLCI ACQUE



Periodo: autunno o primavera

Luogo: scuola, ambiente naturale e Parco

Durata: 2 o 3 incontri

Obiettivi: far capire l'importanza dell'acqua per la vita sulla Terra con riferimento al ciclo dell'acqua. Far conoscere alcuni ecosistemi acquatici, imparando a raccogliere alcuni dati fisico-chimici, ambientali e biologici.

Modalità di lavoro: al primo incontro introduttivo in classe, seguono una o due uscite, una vicino alla scuola e una in Val Canali o in Val Venegia con attività di laboratorio presso il Centro Visitatori.

HAI LA STOFFA? Impariamo a sprecare meno con creatività e fantasia

Periodo: tutto l'anno

Luogo: a scuola

Durata: 2 incontri

Obiettivi: educare i bambini a ridurre gli sprechi, sensibilizzarli sull'uso e abuso delle risorse e aguzzare la loro fantasia sulle possibilità di riuso dei materiali, salvando dalla discarica vecchie stoffe e vecchi vestiti.

Modalità di lavoro: un incontro in classe di circa 2 farà una panoramica sui materiali che possono tornare a vivere sotto altra forma stimolando le riflessioni su quante cose si buttano che potrebbero essere riutilizzate e, soprattutto, su quante cose inutili si producono, si comprano e ... si buttano! Un incontro di laboratorio creativo di circa 2 - 3 ore in cui magliette stinte, jeans bucati, maglioni infeltriti ritroveranno "dignità" e verranno trasformati in tovaglette, tappetini e portapenne.

CLASSI QUARTE

I DETECTIVES DELLA NATURA: UN MUCCHIO DI... MISTERI



NOVITÀ

Cosa ci raccontano i sassi: storie di sassi e ... molto altro

Periodo: tutto l'anno

Luogo: Val Canali-Villa Welsperg o San Martino di Castrozza (per le scuole di Predazzo o Moena)

Durata: 1 incontro di una giornata

Obiettivi: suscitare curiosità, voglia di scoperta, di ricerca e desiderio di porsi domande; stimolare capacità di osservazione, capacità deduttive, intuitive e di formulare ipotesi.

Modalità di lavoro: dopo essersi imbattuti in uno strano quanto misterioso mucchio di sassi (che cela un messaggio in codice), l'operatore condurrà i ragazzi a scoprire in modo divertente e coinvolgente l'origine dei sassi e delle rocce, la genesi, la provenienza, l'età, l'evoluzione e il viaggio che li ha condotti fin qui dandogli forma e colore caratteristici. Ogni alunno avrà il suo sasso del quale, con l'aiuto delle collezioni presenti a Villa Welsperg o al centro Visitatori di San Martino, scoprirà la storia. Potrà poi raccontarla tramite uno storyboard ai compagni. Concluderà la giornata la decifrazione del messaggio e la riflessione sul suo significato.

TUTTI INSIEME ... APPASSIONATAMENTE!



NOVITÀ



Periodo: autunno-primavera

Luogo: Val Canali -Villa Welsperg o Paneveggio

Durata: 1 incontro di una giornata

Obiettivi: comprendere come tutti gli esseri viventi sulla terra sono collegati tra loro e con l'ambiente in una gigantesca *ragnatela della vita*; capire come *anche* una piccola azione può avere effetti sui diversi ambienti e sugli altri esseri viventi. Far comprendere il concetto di flusso di energia ossia come l'energia fluisce dal sole alle piante e poi agli animali, creando una catena alimentare.

Modalità di lavoro: i ragazzi verranno coinvolti in un'attività pratica: parteciperanno ad un corso per diventare "*Ispettori dei collegamenti*" per comprendere le relazioni che legano tutte gli esseri viventi sulla terra. Ogni studente diventerà pianta o animale connettendosi a ciò di cui ha bisogno per vivere formando così una grande e incredibile *ragnatela della vita*. Conosceranno poi gli effetti della rottura di uno di questi legami da parte dell'uomo proprio come succede quando un filo della ragnatela di un ragno viene toccato e tutti gli altri ne risentono. Al pomeriggio, attraverso una serie di attività pratiche i ragazzi apprendono al meglio uno dei concetti base dell'ecologia, la relazione tra vita ed energia solare e le relazioni tra organismi viventi.

FOSSILIZZIAMOCI (...ma non troppo)



NOVITÀ

Periodo: autunno - inverno

Luogo: a scuola

Durata: 2 incontri

Obiettivi: far conoscere un'affascinante disciplina che per le numerose implicazioni collega il mondo della geologia a quello della biologia. L'esame in chiave evolutiva di alcune immagini emblematiche consentirà ai ragazzi di comprendere anche il concetto di selezione naturale.

Modalità di lavoro: un primo incontro in classe di 2 ore vedrà una lezione introduttiva con PPT e osservazione di alcuni fossili soffermandosi su come si formano, in quali condizioni e perché. Il dialogo immaginario tra alcuni famosi paleontologi guiderà poi i bambini a scoprire le pietre miliari della Paleontologia, portandoli contestualmente a comprendere il significato evolutivo di selezione naturale. Nel secondo incontro di 2 ore ogni alunno porterà alla luce un reperto (traccia o impronta fossile), preventivamente preparato, utilizzando specifici utensili; si esamineranno infine alcune ossa per provare a riconoscerne la tipologia e la funzione.

LA FABBRICA DEL CIBO La fotosintesi



Periodo: autunno-primavera

Luogo: Val Canali - Villa Welsperg, Paneveggio

Durata: 1 incontro di 3 - 4 ore

Obiettivi: far comprendere il processo della fotosintesi clorofilliana, concetto ecologico di base, ossia la trasformazione dell'energia solare in materiale organico da parte delle piante.

Modalità di lavoro: in un'uscita di una mattina, attraverso attività interattiva, si svilupperà il concetto di Flusso di Energia. I ragazzi avranno l'opportunità di entrare in una gigantesca foglia, posta nel bosco, per scoprire e apprendere come avviene uno dei processi fondamentali della vita sulla Terra: la fotosintesi clorofilliana.

LA RAGNATELA DELLA VITA



Periodo: autunno-primavera

Luogo: Val Canali – Villa Welsperg

Durata: 1 incontro di mezza giornata

Obiettivi: comprendere come tutti gli esseri viventi sulla terra sono collegati tra loro e con l'ambiente; capire come anche una piccola azione può avere effetti sui diversi ambienti e sugli altri esseri viventi.

Modalità di lavoro: i ragazzi verranno coinvolti in un'attività pratica: parteciperanno ad un corso per diventare "*Ispettori dei collegamenti*" per comprendere le relazioni che legano tutte gli esseri viventi sulla terra. Ogni studente diventerà pianta o animale connettendosi a ciò di cui ha bisogno per vivere formando così una grande e incredibile ragnatela della vita. Conosceranno poi gli effetti della rottura di uno di questi legami da parte dell'uomo proprio come succede quando un filo della ragnatela di un ragno viene toccato e tutti gli altri ne risentono.

L'APE NOSTRA AMICA



Periodo: primavera

Luogo: a scuola e sul territorio

Durata: 3 incontri

Obiettivi: scoprire l'ecologia e l'etologia di questo insetto sociale e l'importanza che ha per l'uomo.

Modalità di lavoro: un incontro in classe introduttivo sul mondo delle api è seguito da 2 uscite sul territorio per l'osservazione di un alveare e del lavoro che le api svolgono sull' ambiente.

IL CICLO DELLA MATERIA E DELL'ENERGIA



Periodo: autunno-primavera

Luogo: Val Canali - Villa Welsperg, Paneveggio

Durata: 1 incontro di una giornata

Obiettivi: far comprendere due processi basilari per la vita sulla terra: quello della fotosintesi clorofilliana, ossia la trasformazione dell'energia solare in materia organica da parte delle piante e il flusso di energia, ossia come l'energia fluisce dal sole alle piante e poi agli animali, creando una catena alimentare.

Modalità di lavoro: in un'uscita di una giornata, i ragazzi avranno l'opportunità di entrare in una gigantesca foglia, posta nel bosco, per scoprire e apprendere come avviene la fotosintesi. Nel pomeriggio, attraverso una serie di attività pratiche i ragazzi apprendono al meglio uno dei concetti base dell'ecologia, la relazione tra vita ed energia solare e le relazioni tra organismi viventi.

SCOVA L'INSETTO...



NOVITÀ

Possono pungere ed essere nocivi ma, senza di loro, non ci sarebbe vita sulla Terra

Periodo: tarda primavera

Luogo: a scuola e in ambiente naturale

Durata: 2 incontri

Obiettivi: familiarizzare con gli insetti, capire la loro importanza per gli ecosistemi e prendere coscienza dei pericoli che li minacciano.

Modalità di lavoro: un incontro in classe per scoprire cosa sono gli insetti e come sono fatti; alcuni quiz ci aiuteranno a individuare alcuni caratteri morfologici per riconoscere alcuni dei *taxa* più comuni. A seguire una uscita per cercare gli insetti e determinarne il gruppo di appartenenza con l'uso di semplici tavole di riconoscimento.

IL PARCO DEI LIBRI E DELLE EMOZIONI

Periodo: primavera

Luogo: a scuola e nel Parco

Durata: 3 incontri

Obiettivi: condurre i ragazzi alla scoperta del territorio stimolando e valorizzando le loro emozioni attraverso stimoli letterari.

Modalità di lavoro: in un primo incontro in classe i ragazzi lavoreranno sui luoghi del loro vissuto e sulle emozioni che questi hanno suscitato o suscitano; il secondo incontro prevede un'uscita a Villa Welsperg per l'esplorazione di un luogo, condividendo scoperte ed emozioni attraverso il diario ritrovato di un personaggio fantastico; il terzo incontro in classe per rielaborare il materiale raccolto durante l'uscita (diario di bordo, atlante e mappa delle emozioni,...).

CLASSI QUINTE

DALL'ENERGIA ALLA MATERIA ... ALLA VITA!



NOVITÀ



Periodo: autunno-primavera

Luogo: Val Canali - Villa Welsperg, Paneveggio

Durata: 1 incontro di una giornata

Obiettivi: far comprendere il processo della fotosintesi clorofilliana, ossia la trasformazione dell'energia solare in materia organica da parte delle piante, il concetto di flusso di energia ossia come l'energia fluisce dal sole alle piante e poi agli animali, creando una catena alimentare.

Modalità di lavoro: nell'arco di una giornata nel Parco, i ragazzi, svolgendo un'attività strutturata dal titolo "La fabbrica del cibo" hanno l'opportunità di entrare in una gigantesca foglia, posta nel bosco, per scoprire e apprendere come avviene uno dei processi fondamentali della vita sulla Terra: la fotosintesi clorofilliana. Nel pomeriggio, attraverso una serie di attività pratiche dal nome "La linea di sgranocchiamento" i ragazzi apprendono al meglio uno dei concetti base dell'ecologia, la relazione tra vita ed energia solare e le relazioni tra organismi viventi.

IL CLIMA CHE CAMBIA

NOVITÀ

Periodo: tutto l'anno

Luogo: a scuola

Durata: 2 incontri

Obiettivi: far comprendere il fenomeno chimico/fisico dell'effetto serra, le cause che lo innescano e gli effetti sul clima a livello planetario. Quali azioni dell'uomo aumentano il fenomeno e quali conseguenze hanno per il pianeta e per l'umanità. Far capire l'importanza e il ruolo delle foreste sulla mitigazione dell'effetto serra ma anche sulla biodiversità. Rendere consapevoli i ragazzi dell'impatto di ciascuno in tutto ciò: cosa possiamo fare nel nostro piccolo? C'entrano qualcosa le nostre azioni, le nostre scelte, il nostro stile di vita?

Modalità di lavoro: durante il primo incontro verrà fatta una breve presentazione sui cambiamenti climatici e i ragazzi avranno modo di sperimentare sulla propria pelle l'effetto serra. Si analizzano le cause e le conseguenze sul Pianeta. Il secondo incontro è dedicato alla riflessione su come possiamo impegnarci a salvaguardia del clima attraverso comportamenti sostenibili.

NEL BUIO DELLA FORESTA ASCOLTANDO I CERVI SOTTO LE STELLE



Periodo: l'uscita è possibile nelle seguenti date: 24,25,28,29,30 settembre, 1,2,5,6,7,8,9 ottobre; deve seguire alla lezione in classe. N.B. Prenotazione entro il 14 settembre.

Luogo: a scuola e nel Parco a Paneveggio

Durata: 2 incontri

Obiettivi: vivere l'esperienza dell'ascolto del bramito dei cervi maschi in amore, conoscere la biologia, l'etologia e l'ecologia del più grande ungulato italiano, conoscere i risultati emersi dallo studio effettuato nel Parco; orientarsi tra le principali costellazioni del cielo autunnale.

Modalità di lavoro: un incontro in classe introduttivo sulla specie; un secondo incontro tardo pomeridiano-serale a Paneveggio, durante il quale si effettuerà un'escursione nella foresta per riconoscere "i segni di presenza" dei cervi (16.30-18.30) e, dopo la cena al sacco presso il Centro visitatori, seguirà il censimento al bramito. L'osservazione delle principali costellazioni sarà effettuata dal Passo Rolle dove le condizioni sono ottimali sia per l'altitudine che per la lontananza dai centri abitati (solo in caso di bel tempo, dalle 20.00 alle 22.00 ca).

LA FABBRICA DEL CIBO La fotosintesi



Periodo: autunno-primavera

Luogo: Val Canali - Villa Welsperg, Paneveggio

Durata: 1 incontro di 3 - 4 ore

Obiettivi: attraverso la sperimentazione far comprendere il processo della fotosintesi clorofilliana, concetto ecologico di base, ossia la trasformazione dell'energia solare in materiale organico da parte delle piante.

Modalità di lavoro: in un'uscita di una mattina, attraverso attività interattiva, si svilupperà il concetto di Flusso di Energia. I ragazzi avranno l'opportunità di entrare in una gigantesca foglia, posta nel bosco, per scoprire e apprendere come avviene uno dei processi fondamentali della vita sulla Terra: la fotosintesi clorofilliana.

A SPASSO NEL TEMPO Per capire i cambiamenti della vita sulla terra



Periodo: autunno-primavera

Luogo: nel Parco presso i centri visitatori

Durata: 1 incontro di mezza giornata

Obiettivi: attraverso un'attività pratica gli studenti sviluppano il concetto di cambiamento nel tempo, di adattamento delle varie forme di vita e dell'influenza che l'uomo ha sui cambiamenti.

Modalità di lavoro: muniti di antiche mappe i ragazzi andranno alla ricerca delle capsule del tempo che custodiscono le tracce del passato per ricostruire uno scaffale del tempo. I ragazzi verranno guidati attraverso gli incredibili cambiamenti che hanno avuto luogo nel passato sul nostro pianeta.

SCOVA L'INSETTO...



NOVITÀ

Possano pungere ed essere nocivi ma, senza di loro, non ci sarebbe vita sulla Terra

Periodo: tarda primavera

Luogo: a scuola e in ambiente naturale

Durata: 2 incontri

Obiettivi: familiarizzare con gli insetti, capire la loro importanza per gli ecosistemi e prendere coscienza dei pericoli che li minacciano.

Modalità di lavoro: un incontro in classe per scoprire cosa sono gli insetti e come sono fatti; alcuni quiz ci aiuteranno a individuare alcuni caratteri morfologici per riconoscere alcuni dei *taxa* più comuni. A seguire una uscita per cercare gli insetti e determinarne il gruppo di appartenenza con l'uso di semplici tavole di riconoscimento.

RICERCATORI IN ERBA: CONTIAMO LE RONDINI DEL NOSTRO PAESE!

(Proseguimento del progetto speciale "LA MIA SCUOLA S.O.S. TIENE LE RONDINI!")

Periodo: maggio – primi di giugno

Luogo: scuola, paese

Durata: 2 incontri.

Obiettivi: censire i nidi di rondine comune, rondine montana e balestruccio.

Modalità di lavoro: il primo incontro in classe di due ore è una lezione con PPT per riconoscere le varie specie di rondini presenti da noi, verrà inoltre spiegato il progetto di conservazione che il Parco conduce dal 2010. A fine maggio-primi di giugno, un'uscita di 2 ore circa per verificare la presenza degli uccelli nei nidi censiti gli anni prima.



CLASSI PRIME

IL CLIMA CHE CAMBIA

NOVITÀ

Periodo: tutto l'anno

Luogo: a scuola

Durata: 2 incontri

Obiettivi: far comprendere il fenomeno chimico/fisico dell'effetto serra, le cause che lo innescano e gli effetti sul clima a livello planetario. Quali azioni dell'uomo aumentano il fenomeno e quali conseguenze hanno per il pianeta e per l'umanità. Far capire l'importanza e il ruolo delle foreste sulla mitigazione dell'effetto serra ma anche sulla biodiversità. Rendere consapevoli i ragazzi dell'impatto di ciascuno in tutto ciò: cosa possiamo fare nel nostro piccolo? C'entrano qualcosa le nostre azioni, le nostre scelte, il nostro stile di vita?

Modalità di lavoro: durante il primo incontro verrà fatta una breve presentazione sui cambiamenti climatici e i ragazzi avranno modo di sperimentare sulla propria pelle l'effetto serra. Si analizzano le cause e le conseguenze sul Pianeta. Il secondo incontro è dedicato alla salvaguardia del clima attraverso comportamenti sostenibili.

PASSEGGIATA CON LA TERRA



Per un incontro sensoriale con il mondo naturale



Periodo: tutto l'anno

Luogo: in ambiente naturale vicino alla scuola

Durata: 1 incontro di 2 - 3 ore

Obiettivi: scoprire il mondo naturale attraverso l'uso dei sensi risvegliando e affinando le capacità percettive come strumenti di conoscenza.

Modalità di lavoro: una "Passeggiata con la Terra" è un'immersione coinvolgente nel mondo naturale e consiste in una serie di attività sensoriali che permettono di conoscere le cose più minute e delicate della natura comprese quelle che stanno sotto ai nostri piedi, semplici meraviglie spesso trascurate, un modo diverso per avvicinarsi alla Terra ed alla sua vita.

N.B. Questo progetto si può richiedere anche in aggiunta ad un altro.

LEGNO: SEGRETI E MESTIERI (solo per il Primiero)



Periodo: tutto l'anno scolastico

Luogo: a scuola e/o nel Parco

Durata: 3 incontri

Finalità: conoscere le principali specie arboree o arbustive presenti nel territorio locale e le proprietà delle principali essenze legnose per quel che concerne la lavorazione per la produzione di oggetti.

Modalità di lavoro: un incontro in classe e/o nei pressi della scuola per osservare le specie di alto fusto presenti osservare: laboratorio di riconoscimento con un campionario di sezioni; un'uscita in Val Canali per conoscere e catalogare le principali specie arboree, con visita alla xiloteca di Villa Welsperg; vedere alcune fasi della lavorazione del legno e sperimentare le diverse durezza; un incontro finale in classe per realizzare un erbario con le principali specie arboree locali.

L'IMPRONTA ECOLOGICA

Periodo: febbraio e marzo

Luogo: a scuola

Durata: 3 incontri

Obiettivi: far capire il concetto di Impronta ecologica ovvero la misura del consumo di risorse: quanto “pesa” ciascuno di noi ogni giorno sulla terra con il suo stile di vita? Quanta terra serve per sostenere il nostro standard quotidiano? Ogni anno che passa l’umanità esaurisce sempre prima le risorse che il pianeta terra può rigenerare. Nel 2018, ogni anno in anticipo rispetto ai precedenti, l'**Earth overshoot day** è stato l'1 agosto, a livello mondiale. Per l'Italia è ancora prima: il 24 maggio l'Italia aveva già esaurito ciò che la sua natura produce in un anno, consumando dunque molte più risorse naturali rispetto a quelle a disposizione del suo territorio.

Modalità di lavoro: introduzione al tema; riflessione, con dati ed esempi, su cosa sta dietro ad ogni nostra azione in termini di impatto e consumo di risorse. Segue l’avvio di un lavoro collettivo ed individuale per il calcolo dell’impronta ecologica di ciascuno, della classe o della scuola. Un secondo (e terzo) incontro in classe per verificare il lavoro svolto con discussione ed elaborazione di proposte concrete e di una lista di buone pratiche.

PERCHÉ GRIDARE “AL LUPO”?



NOVITÀ

Periodo: autunno - inverno

Luogo: scuola

Durata: 2 incontri in classe di 2 ore circa

Obiettivi: far conoscere la biologia del lupo e i caratteri che ne consentono la distinzione rispetto ad alcune razze canine o ad altri canidi selvatici (volpe e sciacallo dorato). Spiegare i motivi della sua estinzione dall’arco alpino e del ritorno dopo 150 anni. Focalizzare dal punto di vista ecologico l’importanza dei grandi predatori evidenziando anche i problemi collegati alla convivenza con l'uomo.

Modalità di lavoro: il primo incontro di 2 ore si avvia con una indagine in classe per verificare, tramite questionario, l’effettiva conoscenza della specie e delle problematiche che verranno poi trattate durante gli incontri; l’incontro prosegue con l’approfondimento sulla biologia e sugli aspetti caratterizzanti la specie. Nell’appuntamento successivo verranno illustrati gli aspetti essenziali sulla ecologia ed etologia del lupo, la ricostruzione del progressivo allargamento del suo areale a partire dal nucleo storico dell’Appennino centro-meridionale; al termine verrà riproposto il questionario per la valutazione delle conoscenze nel frattempo acquisite.

CLASSI SECONDE e TERZE

PAROLA D'INSETTO!



NOVITÀ

Possono pungere ed essere nocivi ma, senza di loro, non ci sarebbe vita sulla terra

Periodo: tarda primavera

Luogo: a scuola e in ambiente naturale

Durata: 2 incontri

Obiettivi: familiarizzare con gli insetti e capire l’importanza che rivestono quali indicatori di qualità ambientale.

Modalità di lavoro: un incontro in classe per scoprire cosa sono gli insetti e come sono fatti.

A seguire una uscita per cercare insetti in due differenti ambienti (es. prato e bosco), verrà quindi determinato il loro gruppo di appartenenza mediante semplici tavole di riconoscimento, la composizione delle rispettive comunità rivelerà il valore ecologico delle aree a confronto.

CHE ARIA TIRA? CE LO DICONO I LICHENI!

NOVITÀ

Periodo: autunno (ottobre) o primavera (aprile-maggio).

Luogo: centro abitato, giardini pubblici, aree periferiche naturali o semi-naturali.

Durata: 3 incontri: 2 lezioni in classe di 2 ore; uscita pratica di mezza giornata.

Obiettivi: partecipare al progetto italiano di biomonitoraggio "Licheni e antropizzazione" che ha lo scopo di produrre, attraverso la segnalazione di 4 specie particolari di licheni epifiti con una diversa sensibilità agli inquinanti, una carta nazionale del grado di antropizzazione.

Modalità di lavoro: il primo incontro in classe ha lo scopo di spiegare cosa sono i licheni, perché vengono utilizzati nel biomonitoraggio della qualità dell'aria e come si riconoscono le 4 specie oggetto del monitoraggio. Nell'uscita gli alunni, divisi in gruppi, effettueranno il monitoraggio delle specie "chiave" utilizzando appositi metodi e strumenti. Nell'incontro finale i dati verranno valutati collettivamente e poi inseriti nel portale dedicato "CSMON-Life" (*Citizen Science MONitoring*).

NEL BUIO DELLA FORESTA ASCOLTANDO I CERVI SOTTO LE STELLE

Periodo: l'uscita è possibile nelle seguenti date: 24,25,28,29,30 settembre,1,2,5,6,7,8,9 ottobre; deve seguire alla lezione in classe. N.B. Prenotazione entro il 14 settembre

Luogo: a scuola e nel Parco a Paneveggio

Durata: 2 incontri

Obiettivi: vivere l'esperienza dell'ascolto del bramito dei cervi maschi in amore, conoscere la biologia, l'etologia e l'ecologia del più grande ungulato italiano, conoscere i risultati emersi dallo studio effettuato nel Parco; orientarsi tra le principali costellazioni del cielo autunnale.

Modalità di lavoro: un incontro in classe introduttivo sulla specie; un secondo incontro tardo pomeridiano-serale a Paneveggio, durante il quale si effettuerà un'escursione nella foresta per riconoscere "i segni di presenza" dei cervi (16.30-18.30) e, dopo la cena al sacco presso il Centro visitatori, seguirà il censimento al bramito. L'osservazione delle principali costellazioni sarà effettuata dal Passo Rolle dove le condizioni sono ottimali sia per l'altitudine che per la lontananza dai centri abitati (solo in caso di bel tempo, dalle 20.00 alle 22.00 ca).

L'ALTRA GUERRA:

Storie e scritture di nove personaggi che hanno vissuto la Grande Guerra

Periodo: primavera

Luogo: a scuola

Durata: 2 - 3 incontri

Obiettivi: data per scontata una conoscenza di base dei fatti della Prima Guerra Mondiale, permettere ai ragazzi di avvicinarsi ad essi in modo più coinvolgente e partecipato, rispetto a quello offerto dai libri di scuola, attraverso la conoscenza di personaggi locali che vissero personalmente il conflitto. Offrire quindi un approccio diverso della Guerra proprio grazie allo sguardo di queste persone comuni (due falegnami, tre contadini, un'infermiera, un bambino, un operaio e un sacerdote) giunto fino a noi attraverso i loro scritti. Una sorta di gioco sui loro spostamenti favorirà questo approccio interattivo.

Modalità di lavoro: un primo incontro in classe di presentazione del progetto e di conoscenza dei 9 personaggi; divisione della classe in 9 piccoli gruppi, ognuno dei quali approfondirà uno dei personaggi grazie alla pubblicazione che verrà distribuita ai ragazzi *L'altra Guerra*. Allestimento del gioco relativo agli spostamenti dei 9 protagonisti durante la guerra che aiuterà a memorizzare le loro storie e peripezie. Durante il secondo incontro i ragazzi leggeranno agli altri alcuni brani del proprio personaggio in una sorta di semplice drammatizzazione e, grazie al gioco, si ripercorreranno le strade percorse dai personaggi.

UN LUOGO, UN NOME, UNA STORIA

Periodo: tutto l'anno scolastico

Luogo: scuola, territorio del comune o del Parco

Durata: 4 incontri

Obiettivi: scoprire il territorio del Parco attraverso i suoi nomi; con un esame delle caratteristiche fisiche dei luoghi e dei loro nomi è possibile ricostruire la storia e l'evoluzione degli stessi, insieme alla storia dell'uomo che li ha vissuti e modellati.

Modalità di lavoro: nel primo incontro in classe riflessione sulla toponomastica e sul suo significato per la conoscenza e l'interpretazione di un territorio; scelta del luogo dell'uscita ed avvio di una piccola ricerca/raccolta dei toponimi del proprio paese. Segue l'uscita con la raccolta di toponimi e un'osservazione diretta dei luoghi attraverso descrizioni e fotografie. Un terzo incontro in classe verrà dedicato a completare la cartina topografica del luogo dell'uscita con i toponimi e le informazioni raccolte su di esso. Un ultimo incontro verrà dedicato all'interpretazione dei nomi e alla ricerca di una possibile spiegazione etimologica.

S.O.S. TENIAMO LE RONDINI

Progetto biennale. Il secondo anno sarà tuttavia possibile scegliere anche un altro progetto.

Periodo: marzo – primi di giugno

Luogo: scuola, paese (centro abitato e zone rurali attigue)

Durata: 3 - 4 incontri

Obiettivi: far conoscere le diverse specie di rondini (rondine comune, balestruccio, rondine montana, rondone comune); portare a conoscenza del drastico calo delle popolazioni di rondine comune in Europa; sensibilizzare a favore di una loro maggior tutela; fornire un approccio scientifico attraverso lo studio delle popolazioni locali. Uno specifico approfondimento riguarderà il fenomeno delle migrazioni.

Modalità di lavoro: il primo incontro consiste in una lezione con PPT della durata di 2 ore per imparare a riconoscere le varie specie di rondini presenti da noi, seguiranno due uscite sul territorio di circa 2 ore per censire e catalogare i nidi, una d'inverno (marzo) e una dopo l'arrivo delle rondini (fine maggio-primi di giugno). L'anno successivo verrà effettuato il solo controllo primaverile dei nidi, seguirà un incontro in classe di un'ora per rendicontare sui due anni di censimento.

SEGRETI DEL BOSCO SOTTO LE STELLE

NOVITÀ

Periodo: autunno, primavera

Luogo: nel Parco: Val Canali - Paneveggio

Durata: 1 uscita

Obiettivi: apprezzare la magia del cielo stellato in un'epoca in cui le notti sono illuminate dalle luci artificiali e l'oscurità ci è estranea; riconoscere le principali costellazioni mettendo a confronto ciò che oggi sappiamo e il mondo mitologico che nostri antenati crearono intorno ad esse.

Scoprire i segreti del bosco di notte, gli adattamenti degli animali notturni.

Modalità di lavoro: si arriva in val Canali o al CentroVisitatori di Paneveggio nel tardo pomeriggio e si fa una prima escursione all'imbrunire per vivere nel bosco il passaggio fra il giorno e la notte. Rientro nel centro visitatori per consumare la cena al sacco. Dopo cena, una seconda uscita nei prati circostanti per scoprire i segreti del cielo stellato e di alcuni animali notturni.

Riflessioni sulle conseguenze dell'inquinamento luminoso sulle piante, sugli animali... e su di noi.

ESCURSIONI GUIDATE PER CONOSCERE IL PARCO

Periodo: preferibilmente autunno

Luogo: a scuola e nel Parco

Durata: 1 incontro uscita

Obiettivi: far conoscere il territorio del Parco e alcune tematiche specifiche ad esso legate (storia, selvicoltura, la Grande Guerra, gestione faunistica, ecc).

Modalità di lavoro: un incontro in classe introduttivo sul Parco (la geografia, le finalità, l'Ente Parco, gli strumenti di gestione) e un'uscita a scelta tra alcune mete proposte.

ALCUNI ITINERARI PROPOSTI:

Itinerario Storico Culturale: da Tonadico al Cimerlo sul cammino della storia

Selvicoltura: Paneveggio - Malga Bocche

Grande Guerra: Paneveggio - Forte Dossaccio; Malga Rolle - Piani della Cavallazza

Gestione Fauna: Malga Rolle - Laghetti del Colbricon o Val Canali

DIMMI COSA TI SPALMI... **Pillole per una cosmesi consapevole** (per la classe terza)

NOVITÀ

Periodo: primo autunno-inverno

Luogo: scuola e nel Parco

Durata: 3 incontri

Obiettivi: sensibilizzare i ragazzi sull'uso e abuso quotidiano di prodotti di cosmesi e detergenza, renderli consapevoli della filiera che sta a monte dei prodotti ossia sulle materie che li compongono, sulla loro qualità, sulla naturalità e tossicità, sull'impatto che produzione e consumo hanno sull'ambiente e sulla nostra salute.

Modalità di lavoro: nel primo incontro in classe analisi di alcuni prodotti, lettura delle etichette, comprensione degli ingredienti e delle materie prime, distinzione tra prodotti naturali e chimico-industriali con lavori di gruppo; cenni sulle piante più comuni usate in cosmetica.

Nel secondo incontro di mezza giornata uscita nei dintorni di Villa Welsperg per conoscere e riconoscere alcune comuni piante officinali; a seguire laboratorio pratico in preparazione al terzo incontro sulle preparazioni base utili per prodotti "fai da te" a partire dalle piante: come si ottiene un idrolato, un alcolato, un oleolito e a cosa servono.

Terzo incontro a scuola (presso il laboratorio o aula): laboratorio per l'autoproduzione produzione di un burro cacao o di un altro prodotto cosmetico; riflessioni e conclusioni.

DOLOMITI: MONUMENTI GEOLOGICI, PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

Periodo: autunno-primavera

Luogo: a scuola e nel Parco

Durata: 2 - 3 incontri

Obiettivi: far crescere la conoscenza del territorio del Parco dal punto di vista geologico, geografico e geomorfologico; rendere consapevoli i ragazzi dell'unicità, a livello mondiale, delle Dolomiti, della loro preziosità e dell'importanza di tutelarle.

Modalità di lavoro: un primo incontro in classe prepareranno da un punto di vista geologico all'uscita sul territorio; in essa si osserveranno i diversi gruppi montuosi del Parco ricostruendo la loro storia geologica e si raccoglieranno campioni da poter successivamente riesaminare e determinare in classe. Il terzo incontro in classe, facoltativo, servirà per rielaborare i dati raccolti durante l'uscita e fare ulteriori considerazioni.



CHE ARIA TIRA? CE LO DICONO I LICHENI!

NOVITÀ

Periodo: autunno (ottobre) o primavera (aprile-maggio).

Luogo: centro abitato, giardini pubblici, aree periferiche naturali o semi-naturali.

Durata: 3 incontri: 2 lezioni in classe di 2 ore; uscita pratica di mezza giornata.

Obiettivi: partecipare al progetto italiano di biomonitoraggio "Licheni e antropizzazione" che ha lo scopo di produrre una carta nazionale del grado di antropizzazione attraverso la segnalazione di 4 specie di licheni epifiti diverse per sensibilità agli inquinanti.

Modalità di lavoro: il primo incontro in classe spiega cosa sono i licheni, perché vengono utilizzati nel biomonitoraggio della qualità dell'aria e come si riconoscono le 4 specie oggetto del progetto. Durante l'uscita gli alunni, divisi in 3 o 4 gruppi di lavoro, effettueranno il monitoraggio delle specie "chiave" utilizzando appositi metodi e strumenti. Nell'incontro finale i dati verranno valutati collettivamente e poi inseriti nel portale dedicato "CSMON-Life" (*Citizen Science MONitoring*).

LUPUS IN FABULA



NOVITÀ

Periodo: autunno - inverno

Luogo: scuola

Durata: 2 incontri in classe di 2 ore circa

Obiettivi: contestualizzare i motivi per cui il lupo nella cultura occidentale è stato spesso visto come un pericolo se non un simbolo del male. Focalizzare dal punto di vista ecologico l'importanza attuale dei grandi predatori evidenziando anche i problemi collegati alla convivenza con l'uomo.

Modalità di lavoro: il primo incontro di 2 ore si avvia con una indagine in classe per verificare, tramite questionario, l'effettiva conoscenza della specie; l'incontro prosegue con un approfondimento sulla specie a livello biologico ma anche storico-culturale. Nell'appuntamento successivo verranno illustrati aspetti essenziali della convivenza con l'uomo nonché la ricostruzione del progressivo allargamento del suo areale a partire dal nucleo storico dell'Appennino centro-meridionale; al termine verrà riproposto il questionario per la valutazione delle conoscenze nel frattempo acquisite.

ZONE UMIDE, TESORI DA SCOPRIRE E CONSERVARE

Periodo: inverno - primavera

Luogo: scuola e presso un biotopo/zona umida

Durata: 3 incontri

Obiettivi: conoscere quali zone umide sono ancora presenti in Primiero; rendere i ragazzi consapevoli della ricchezza di biodiversità delle zone umide in generale, della loro importanza ecologica, della loro rarità e graduale scomparsa e quindi dell'importanza della loro tutela.

Modalità di lavoro: un incontro in classe di presentazione del progetto; genesi e diverse tipologie di zone umide; l'importanza biologica ed ecologica delle zone umide; preparazione cartografica dell'uscita; al secondo incontro l'uscita presso la zona umida scelta e attività di campo con localizzazione su carta topografica, rilievo delle caratteristiche, delle emergenze naturalistiche attraverso rilievi, raccolta campioni, osservazioni, produzione di materiale fotografico; un ultimo incontro in classe per il riordino dei dati raccolti, discussione, eventuali proposte di gestione e tutela e considerazioni conclusive su eventuali urgenze.

LA BIODIVERSITÀ AL MICROSCOPIO

Periodo: autunno-primavera

Luogo: scuola, ambiente presso la scuola, ambiente presso i Centri Visitatori

Durata: 3 incontri

Obiettivi: introdurre il concetto di biodiversità e farne capire l'importanza. Imparare a usare la metodologia scientifica per valutare il livello di biodiversità di un'area.

Modalità di lavoro: dopo un incontro introduttivo in classe sul concetto di biodiversità, seguirà una uscita di mezza giornata per indagare la biodiversità del suolo (campionamento della mesofauna). Nell'ultimo incontro si analizzeranno al microscopio i campioni raccolti e verrà infine calcolato l'indice qualitativo dell'area monitorata.

COSMESI SOTTO LA LENTE

NOVITÀ

Pillole di conoscenza e buonsenso per una cosmesi consapevole

Periodo: primo autunno-inverno

Luogo: scuola e nel Parco

Durata: 3 incontri

Obiettivi: sensibilizzare i ragazzi sull'uso e abuso quotidiano di prodotti di cosmesi e detergenza, renderli consapevoli della filiera che sta a monte dei prodotti ossia sulle materie che li compongono, sulla loro qualità, sulla naturalità e tossicità, sull'impatto che produzione e consumo hanno sull'ambiente e sulla nostra salute.

Modalità di lavoro: nel primo incontro in classe analisi di alcuni prodotti, lettura delle etichette, comprensione degli ingredienti e delle materie prime, distinzione tra prodotti naturali e chimico-industriali con lavori di gruppo; cenni sulle piante più comuni usate in cosmetica.

Nel secondo incontro di mezza giornata, uscita nei dintorni di Villa Welsperg per conoscere e riconoscere alcune comuni piante officinali; a seguire laboratorio pratico in preparazione al terzo incontro sulle preparazioni base utili per prodotti "fai da te" a partire dalle piante: come si ottiene un idrolato, un alcolato, un oleolito e a cosa servono.

Terzo incontro a scuola (presso il laboratorio o aula): laboratorio per l'autoproduzione produzione di un burro cacao o di un altro prodotto cosmetico; riflessioni e conclusioni.

L'IMPRONTA ECOLOGICA

Periodo: febbraio e marzo

Luogo: scuola

Durata: 3 incontri

Obiettivi: far capire il concetto di Impronta ecologica ovvero la misura del consumo di risorse: quanto "pesa" ciascuno di noi ogni giorno sulla terra con il suo stile di vita? Quanta terra serve per sostenere il nostro standard quotidiano? Negli anni l'umanità esaurisce sempre prima le risorse che il pianeta Terra può rigenerare. Nel 2018, ogni anno in anticipo rispetto ai precedenti, l'**Earth overshoot day** è stato il 1 agosto, a livello mondiale. Per l'Italia è ancora prima: il 24 maggio l'Italia aveva già esaurito ciò che la sua natura produce in un anno, consumando dunque molte più risorse naturali rispetto a quelle a disposizione del suo territorio.

Modalità di lavoro: introduzione al tema; riflessione, con dati ed esempi, su cosa sta dietro ad ogni nostra azione in termini di impatto e consumo di risorse. Segue l'avvio di un lavoro collettivo ed individuale per il calcolo dell'impronta ecologica di ciascuno, della classe o della scuola. Un secondo (e terzo) incontro in classe per verificare il lavoro svolto con discussione ed elaborazione di proposte concrete e di una lista di buone pratiche.

PAROLA D'INSETTO!



NOVITÀ

Possono pungere ed essere nocivi ma, senza di loro, non ci sarebbe vita sulla Terra

Periodo: tarda primavera

Luogo: a scuola e in ambiente naturale

Durata: 2 incontri

Obiettivi: familiarizzare con gli insetti e capire l'importanza che rivestono quali indicatori di qualità ambientale.

Modalità di lavoro: un incontro in classe per scoprire cosa sono gli insetti e come sono fatti.

A seguire una uscita per cercare insetti in due differenti ambienti (es. prato e bosco), verrà quindi determinato il loro gruppo di appartenenza mediante semplici tavole di riconoscimento, la composizione delle rispettive comunità rivelerà il valore ecologico delle aree a confronto.

SULLE TRACCE DEGLI ANTICHI CACCIATORI



Luogo: a scuola e nel Parco

Durata: 3 incontri

Obiettivi: riflettere sulla vita e la struttura sociale all'epoca preistorica: come parlavano gli uomini del Mesolitico, in cosa credevano, cosa mangiavano, come costruivano i loro utensili e le loro abitazioni e che materiali usavano?

- confrontare la flora e la fauna di allora con l'attuale per capire come i cambiamenti climatici possano aver influito sull'evoluzione culturale dell'uomo.

- riflettere sulla realizzazione di immagini e sulle capacità di astrazione necessarie per l'esecuzione di un'opera pittorica.

Modalità di lavoro: un primo incontro in classe, di circa 2 ore, con inquadramento storico, geografico, paesaggistico sulla frequentazione di questi territori da parte dei cacciatori dal tardo Paleolitico al Mesolitico; un secondo incontro in classe di 2 ore sull'arte rupestre e la sua evoluzione durante lo stesso periodo di tempo attraverso immagini e attività laboratoriale sull'uso dei pigmenti usati; il terzo incontro consiste in un'escursione di una giornata ai laghetti del Colbricon ripercorrendo i tracciati che i cacciatori mesolitici frequentavano su queste montagne in cerca di selvaggina; contestualmente verrà proposta attività di archeologia sperimentale.

S.O.S. TENIAMO LE RONDINI

Progetto biennale. Il secondo anno sarà tuttavia possibile scegliere anche un altro progetto.

Periodo: marzo – primi di giugno

Luogo: scuola, paese (centro abitato e zone rurali attigue)

Durata: 3 - 4 incontri

Obiettivi: far conoscere le diverse specie di rondini (rondine comune, balestruccio, rondine montana, rondone comune); portare a conoscenza del drastico calo delle popolazioni di rondine comune in Europa; sensibilizzare a favore di una loro maggior tutela; fornire un approccio scientifico attraverso lo studio delle popolazioni locali. Uno specifico approfondimento riguarderà il fenomeno delle migrazioni.

Modalità di lavoro: un incontro in classe per conoscere le specie presenti nel nostro territorio e per comprendere le cause della loro rarefazione. Un'uscita in marzo-aprile, prima dell'arrivo delle rondini, di 2 ore per l'individuazione e il censimento dei nidi preesistenti con localizzazione tramite GPS e compilazione di una scheda di rilevamento. Un'altra uscita tra la fine di maggio e i primi di giugno, dopo l'arrivo delle rondini, per verificare la rioccupazione dei nidi schedati. Un ultimo incontro per illustrare i risultati ottenuti con le relative considerazioni finali.

A TU PER TU COL PARCO

Dialogo col Direttore per capire cos'è e come funziona un Parco Naturale

Periodo: tutto l'anno scolastico

Luogo: a scuola, nel Parco e sede amministrativa (Villa Welsperg – Val Canali)

Durata: 2 incontri + 1 o più progettuali facoltativi

Obiettivi: far conoscere ai ragazzi l'Ente gestore del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino, di quali organi è composto, di quali strumenti dispone e come gestisce una parte del territorio in cui i ragazzi stessi vivono.

Modalità di lavoro: in un primo incontro in classe, dopo una breve presentazione del Parco, verrà illustrata la struttura e il funzionamento dell'Ente Parco; preparazione di un'intervista al direttore. Segue un'uscita per apprezzare alcuni interventi progettati e realizzati dal Parco e, a seguire, presso la sede o un centro visitatori, un incontro-intervista col Direttore per dar modo ai ragazzi di approfondire gli aspetti che più interessano loro.

A seconda dell'indirizzo della scuola e qualora vi sia un insegnante referente disponibile a seguire i ragazzi nel tempo, è possibile avviare coi ragazzi un progetto che valorizzi diverse realtà del Parco attraverso, per es., strutture, testi, elementi di arredo, pannelli, immagini, ecc.. Valutate le realizzazioni, il Parco può trovare uno spazio per accoglierle.

ECOSISTEMI E BIOINDICATORI

Periodo: tutto l'anno

Luogo: a scuola e in ambiente naturale

Durata: 3 incontri

Obiettivi: far capire che cos'è un ecosistema e come, all'interno di esso, tutto gli organismi sono collegati fra di loro. Comprendere cosa sono i bioindicatori e quali sono i principali organismi utilizzati come indicatori di qualità ambientale.

Modalità di lavoro: dopo un primo incontro introduttivo in classe sugli ecosistemi e i bioindicatori, seguirà un'uscita lungo un torrente per effettuare il campionamento di macroinvertebrati e di alcuni parametri chimici; segue un incontro in classe per classificare il materiale raccolto utilizzando stereomicroscopi e chiavi dicotomiche e giungere quindi alla definizione della qualità dell'area campionata.

UN NOME, UN LUOGO, UNA STORIA

Periodo: tutto l'anno

Luogo: a scuola e nel territorio del comune

Durata: 4 incontri

Obiettivi: scoprire il territorio del Parco attraverso i suoi nomi; con un esame delle caratteristiche fisiche dei luoghi e dei loro nomi è possibile ricostruire la storia e l'evoluzione degli stessi, insieme alla storia dell'uomo che li ha vissuti e modellati.

Modalità di lavoro: nel primo incontro in classe riflessione sulla toponomastica e sul suo significato per la conoscenza e l'interpretazione di un territorio; scelta del luogo dell'uscita ed avvio di una piccola ricerca/raccolta dei toponimi del proprio paese. Segue l'uscita con la raccolta di toponimi e un'osservazione diretta dei luoghi attraverso descrizioni e fotografie. Un terzo incontro in classe verrà dedicato a completare la cartina topografica del luogo dell'uscita con i toponimi e le informazioni raccolte su di esso. Un ultimo incontro verrà dedicato all'interpretazione dei nomi e alla ricerca di una possibile spiegazione etimologica.

Periodo: tutto l'anno

Luogo: a scuola e sul territorio

Durata: 2 incontri

Obiettivi: far comprendere il fenomeno chimico/fisico dell'effetto serra, le cause che lo innescano e gli effetti sul clima a livello planetario. Quali azioni dell'uomo aumentano il fenomeno e quali conseguenze hanno per il pianeta e per l'umanità. Far capire l'importanza e il ruolo delle foreste sulla mitigazione dell'effetto serra ma anche sulla biodiversità. Rendere consapevoli i ragazzi dell'impatto di ciascuno in tutto ciò: cosa possiamo fare nel nostro piccolo? C'entrano qualcosa le nostre azioni, le nostre scelte, il nostro stile di vita?

Modalità di lavoro: durante il primo incontro in classe, attraverso una presentazione sui cambiamenti climatici i ragazzi avranno modo di sperimentare sulla propria pelle l'effetto serra. Si analizzano le cause e le conseguenze sul pianeta e si riflette su come possiamo impegnarci a salvaguardia del clima attraverso comportamenti sostenibili. Il secondo incontro consiste in un'uscita dedicata alla lettura dei segni che i cambiamenti climatici lasciano sul territorio e sulle specie viventi; inoltre, si andrà alla scoperta di alcuni ambienti naturali che rivestono un ruolo importante nello stoccaggio dei gas serra.

BRAMITI SOTTO LE STELLE



Periodo: l'uscita è possibile nelle seguenti date: 24,25,28,29,30 settembre, 1,2,5,6,7,8,9 ottobre; deve seguire alla lezione in classe. N.B. Prenotazione entro il 14 settembre

Luogo: a scuola e nel Parco a Paneveggio

Durata: 2 incontri (+ uno facoltativo di introduzione all'osservazione del cielo)

Obiettivi: vivere l'esperienza dell'ascolto del bramito dei cervi maschi in amore, conoscere la biologia, l'etologia e l'ecologia del più grande ungulato italiano, conoscere i risultati emersi dallo studio effettuato nel Parco; orientarsi tra le principali costellazioni del cielo autunnale.

Modalità di lavoro: un incontro in classe introduttivo sulla specie; un secondo incontro tardo pomeridiano-serale a Paneveggio, durante il quale si effettuerà un'escursione nella foresta per riconoscere "i segni di presenza" dei cervi (16.30-18.30) e, dopo la cena al sacco presso il Centro visitatori, seguirà il censimento al bramito. L'osservazione delle principali costellazioni sarà effettuata dal Passo Rolle dove le condizioni sono ottimali sia per l'altitudine che per la lontananza dai centri abitati (solo in caso di cielo sereno dalle 20.00 alle 22.00 ca.). L'eventuale incontro facoltativo in classe di introduzione all'osservazione del cielo notturno dovrà precedere l'uscita.

DOLOMITI: MONUMENTI GEOLOGICI, PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



Periodo: autunno-primavera

Luogo: a scuola, nel Parco

Durata: 3 - 4 incontri

Obiettivi: far crescere la conoscenza del territorio del Parco dal punto di vista geologico, geografico e geomorfologico; rendere consapevoli i ragazzi dell'unicità, a livello mondiale, delle Dolomiti, della loro preziosità e dell'importanza di tutelarle.

Modalità di lavoro: in un primo incontro in classe si preparerà da un punto di vista geologico l'uscita sul territorio; in essa si osserveranno i diversi gruppi montuosi del Parco ricostruendo la loro storia geologica e si raccoglieranno campioni da poter successivamente riesaminare e determinare in classe col terzo incontro, rielaborando i dati raccolti durante l'uscita e sollecitando ulteriori considerazioni.



Periodo: autunno, primavera

Luogo: nel Parco: Val Canali - Paneveggio

Durata: 1 uscita

Obiettivi: apprezzare la magia del cielo stellato in un'epoca in cui le notti sono illuminate dalle luci artificiali e l'oscurità ci è estranea; riconoscere le principali costellazioni mettendo a confronto ciò che oggi sappiamo e il mondo mitologico che nostri antenati crearono intorno ad esse.

Scoprire i segreti del bosco di notte, gli adattamenti degli animali notturni.

Modalità di lavoro: breve escursione in Val Canali o a Paneveggio all'imbrunire per vivere nel bosco il passaggio fra il giorno e la notte. Cena al sacco nel centro visitatori. Poi una seconda uscita nei prati circostanti per scoprire i segreti del cielo stellato e di alcuni animali notturni.

Riflessioni sulle conseguenze dell'inquinamento luminoso sulle piante, sugli animali... e su di noi.

PILLOLE NATURALISTICHE

NOVITÀ

Conferenze di 2 ore circa in classe per approfondire alcuni argomenti di interesse attuale

- **I predatori:** mettiamo un confine tra la realtà e la fantasia
- **Le migrazioni:** un fenomeno al limite dell'inverosimile
- **Gli alieni sono tra noi:** perché le specie esotiche minacciano la biodiversità

LA CITIZEN SCIENCE

Impariamo un metodo di studio e di ricerca per il monitoraggio della Biodiversità

1. PROGETTO BASE (A CURA DEL PARCO)

Periodo: tutto l'anno

Luogo: scuola, dintorni della scuola e del proprio centro abitato, Parco

Durata: 4 incontri (3 in classe e un'uscita di 2 ore)

Obiettivi: conoscere il Parco, le sue finalità, le ricerche scientifiche da esso portate avanti; conoscere il significato di biodiversità e avvicinarsi al metodo scientifico di rilievo della stessa e, in particolare, alle modalità della *Citizen science*.

Organizzazione del lavoro:

Primo incontro (durata 2h - n classe - autunno)

- Il significato del lavoro di ricerca e della importanza della raccolta dei dati.
- Descrizione del Parco (approfondimento sugli aspetti geografici, naturalistici e geologici del Parco di Paneveggio - Pale di San Martino e sui diversi habitat che lo caratterizzano, beni e servizi che quest'ultimi offrono e minacce a cui sono soggetti).
- Approfondimento sul concetto di biodiversità: significato del termine, modalità di generazione della biodiversità, livelli di biodiversità.

Secondo incontro (durata 2h - in classe - autunno)

- Valore biologico della biodiversità, importanza per l'uomo, implicazioni filosofiche.
- Misurare la biodiversità: indice di ricchezza, indice di Shannon-Wiener, indice di Simpson.
- Affidabilità dei dati: come raccogliere correttamente dati sulla biodiversità che possano poi essere utilizzati nella ricerca scientifica.
- Ruolo del Parco e delle Aree Protette nella tutela della biodiversità.

- Le ricerche del Parco riguardanti la biodiversità: descrizione di alcuni progetti di ricerca (descrizione degli obiettivi e delle attività previste, del metodo scientifico e le tecniche di monitoraggio utilizzate).

Terzo incontro (durata 2h - in classe - autunno)

- *Citizen science*: Definizione, campi di applicazione e aspetti educativi della “scienza fatta dai cittadini”.
- Presentazione della piattaforma online *I-Naturalist* che sarà utilizzata come database per la raccolta dei dati e sperimentazione del suo utilizzo.
- Esempi di *Citizen Science* in Trentino: progetto Atlante Anfibi e Rettili della Provincia di Trento.
- Esempio di *Citizen Science*: “Monitoraggio degli anfibi del Parco e del gambero d’acqua dolce” - progetto pilota di alternanza scuola lavoro svolto con l’Istituto La Rosa Bianca di Cavalese. Descrizione del progetto, delle specie valutate, delle criticità e/o punti di forza e dei risultati ottenuti.
- Prove pratiche di utilizzo dell’applicazione *I Naturalist* nei dintorni della scuola.

Quarto incontro: uscita per il rilievo della biodiversità (durata 2 h previa decisione del progetto e sito di campionamento - autunno)

2. PROGETTO ADOTTABILE PER L’ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO **(CON LA COLLABORAZIONE DI UN DOCENTE DI SCIENZE)**

IMPORTANTE !! Il progetto sopra esposto ben si presta ad essere adottato per un percorso di alternanza scuola/lavoro da portare avanti con l’intera classe (o parte di essa). Tuttavia, qualora si decida di richiederlo nella sua versione **A/L**, deve essere garantita una fattiva e concreta collaborazione da parte del corpo docente e l’autonomia del gruppo alunni/docente per tutti gli incontri che non prevedono l’intervento dell’esperto del Parco. E’ necessario un unico referente cui fare riferimento che si assumerà l’impegno di seguire il lavoro complessivo della classe.

SCHEMA DELLE ATTIVITÀ

1. Lezioni propedeutiche (durata 6h - in classe - autunno) **A cura della scuola** senza esperto.

1.1 Gli insegnanti si occuperanno di istruire gli alunni su alcune nozioni fondamentali di biologia come il concetto di specie, biologica ed ecologica, e di tassonomia come metodo di classificazione degli organismi. In questo modo, sarà fornito ai ragazzi un quadro generale che renderà più accessibile la partecipazione al progetto.

2. Primo incontro di formazione (durata 2h - in classe - autunno) - **Intervento esperto educazione ambientale del Parco**.

2.1 Presentazione del progetto didattico e della proposta del Parco di Alternanza Scuola Lavoro; il significato del lavoro di ricerca e della importanza della raccolta dei dati.

2.2 Descrizione del Parco (approfondimento sugli aspetti geografici, naturalistici e geologici del Parco di Paneveggio - Pale di San Martino e sui diversi habitat che lo caratterizzano, beni e servizi che quest’ultimi offrono e minacce a cui sono soggetti).

2.3 Approfondimento sul concetto di biodiversità: significato del termine, modalità di generazione della biodiversità, livelli di biodiversità.

3. Secondo incontro di formazione (durata 2h - in classe - autunno) - **Intervento esperto**

3.1 Valore biologico della biodiversità, importanza per l’uomo, implicazioni filosofiche.

3.2 Misurare la biodiversità: indice di ricchezza, indice di Shannon-Wiener, indice di Simpson.

3.3 Affidabilità dei dati: come raccogliere correttamente dati sulla biodiversità che possano poi essere utilizzati nella ricerca scientifica.

3.4 Ruolo del Parco e delle Aree Protette nella tutela della biodiversità.

3.5 Le ricerche del Parco riguardanti la biodiversità: descrizione di alcuni progetti di ricerca (descrizione degli obiettivi e delle attività previste, del metodo scientifico e le tecniche di monitoraggio utilizzate).

4. Terzo incontro di formazione (durata 2h - in classe - autunno) - **Intervento esperto**

4.1 *Citizen science*: definizione, campi di applicazione e aspetti educativi della “scienza fatta dai cittadini”.

4.2 Presentazione della piattaforma online *I-Naturalist* che sarà utilizzata come database per la raccolta dei dati e sperimentazione del suo utilizzo.

4.3 Esempi di *Citizen Science* in Trentino: progetto Atlante Anfibi e Rettili della Provincia di Trento.

4.4 Esempio di *Citizen Science*: “Monitoraggio degli anfibi del Parco e del gambero d’acqua dolce” - progetto pilota di alternanza scuola lavoro svolto con l’Istituto La Rosa Bianca di Cavalese. Descrizione del progetto, delle specie valutate, delle criticità e/o punti di forza e dei risultati ottenuti.

4.5 Prove pratiche di utilizzo dell’applicazione *I Naturalist* nei dintorni della scuola.

5. Uscita per il rilievo della biodiversità (durata 2 h - previa decisione del progetto e sito di campionamento - autunno) - **Affiancamento dell’esperto**

6. Uscite per la raccolta dati **A cura esclusivamente della scuola** (da svolgere nel corso dell’anno scolastico).

Durante questo periodo l’esperto di educazione ambientale del Parco resta disponibile “in remoto” (al telefono, via e *mail*, via *social network*) per assistenza agli studenti.

7. Quarto incontro di formazione: il Bioblitz (facoltativo) in vista dell’evento finale (durata prevista 2h - in classe - primavera) - **Intervento dell’esperto.**

7.1 Il *Bioblitz*: spunti per l’organizzazione dell’evento finale.

7.2 Elementi per una comunicazione efficace al pubblico: come realizzare una presentazione chiara e coinvolgente?

7.3 Elaborazione dei dati raccolti durante il monitoraggio, risultati e discussione.

8. Preparazione incontro di restituzione (durata in base alle necessità degli alunni/della scuola - in classe - indicativamente maggio) - **A cura della scuola** senza supporto esperto circa 4 incontri.

8.1 Elaborazione di una presentazione per l’incontro di restituzione/*Bioblitz*: gli studenti prepareranno una presentazione da esporre al pubblico, (composto da genitori e/o altri studenti dell’istituto), nella quale parleranno della loro esperienza, dei concetti appresi relativi e dei risultati raggiunti con la loro ricerca.

9. Incontro di restituzione e Bioblitz al Parco (durata 4 - 5 ore - presso il Centro visitatori di Paneveggio - fine maggio o inizio giugno) - **Esperti del Parco**

9.1 Saluti del Direttore e/o responsabile delle attività di educazione ambientale del Parco.

9.2 Intervento dei ragazzi con presentazione del progetto, dell’esperienza, dei dati e concetti appresi al pubblico (costituito da genitori e/o altri alunni ed insegnanti dell’istituto).

9.3 Spiegazione di che cos’è un Bioblitz e delle attività di ricerca che verranno svolte dai partecipanti, guidati da esperti del Parco

9.4 Coinvolgimento dei partecipanti nell’attività di Bioblitz;

9.5 Conclusione del progetto e saluti.



PROGETTI SVOLTI IN COLLABORAZIONE CON L'ECOMUSEO DEL VANOI (per il solo Primiero e Vanoi)

L'Ecomuseo del Vanoi è un museo del tempo e dello spazio, legato indissolubilmente alla comunità e ai saperi che essa ha custodito nel corso dei secoli. Per raccontare tale patrimonio l'Ecomuseo del Vanoi ha individuato 7 temi che ci si augura possano alimentare il bagaglio culturale della comunità di domani.

Modalità, tempi, luoghi e contenuti delle proposte potranno essere co-progettati con gli insegnanti.

ACQUA LA NOSTRA STORIA FA ACQUA... LUOGHI E LEGGENDE

Destinatari: scuola primaria classi I e II

Periodo: autunno e primavera

Durata: 3 incontri

Luogo: scuola e Anello dell'Acqua a Canal San Bovo

Obiettivi: l'attività si propone di coinvolgere i ragazzi in un percorso di scoperta del territorio e di riflessione sullo stretto legame perpetuato nei secoli dalla popolazione del Vanoi con i propri torrenti e l'elemento acqua.

Modalità di lavoro: Primo incontro teorico: introduzione sulla tematica acqua e la sua utilità dagli anni passati ad oggi, la sua presenza sul territorio e i suoi impieghi. Uscita sull'Anello dell'Acqua del Vanoi durante la quale si propone di far conoscere ai ragazzi il territorio, tra fantasia e realtà, attraverso il racconto di una leggenda locale legata all'acqua e stimolare la riflessione sul rapporto tra l'uomo, l'acqua e le montagne. I materiali utilizzati saranno una cartina tematica dell'anello dell'acqua, totem e pannelli informativi lungo il percorso. Terzo incontro in cui saranno elaborate le informazioni apprese durante l'uscita per la realizzazione di un prodotto finale (un plastico, un libretto, un pop-up, un teatrino) con l'ausilio di materiali messi a disposizione dall'operatore ed ispirato alla leggenda trattata e alla rielaborazione da parte dei ragazzi.

ACQUA LE MACCHINE AD ACQUA Attività, professioni e funzionamento dei principali opifici un tempo attivi in Valle

Destinatari: scuola primaria classi III, IV e V

Periodo: autunno e primavera

Durata: 3 incontri

Luogo: scuola e siti: Mulini di Ronco Cainari o segheria di Valzanca a Caoria

Obiettivi: l'uscita si propone di far conoscere ai ragazzi gli antichi opifici; come e perché erano costruiti? Come funzionavano? Le professioni ad essi associati.

Quanti opifici c'erano in Valle, dove erano localizzati, perché sono scomparsi?

Modalità di lavoro: primo incontro teorico: introduzione dell'argomento acqua collegato al lavoro dell'uomo e alla storia delle macchine ad acqua. Uscita sul territorio con visita ad una macchina ad acqua. Terzo incontro per rielaborare le informazioni apprese nel corso dell'uscita e realizzare un cartellone o raccoglitore riassuntivo.

ERBA LATTE: saperi e stili di vita di un tempo

Destinatari: scuola primaria classi V e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado

Periodo: autunno e primavera

Luogo: scuola, Sentiero Etnografico, caseificio

Durata: 3 incontri

Obiettivi: far crescere la conoscenza del territorio dal punto di vista etnografico e geografico. Presentazione della filiera del latte di ieri e di oggi quale elemento culturale ed economico di un tempo e delle testimonianze ad esso connesse e presenti sul territorio.

Modalità di lavoro: primo incontro teorico: introduzione dell'argomento con l'ausilio di presentazione e materiali fotografici. Uscita: uscita sul Sentiero Etnografico, Masi di Tognola, visita alla Casa del Sentiero Etnografico ed incontro con "tesoro vivente". Terzo incontro: visita al Caseificio di Primiero.

ERBA ANIMALI DOMESTICI: i racconti delle stalle

Destinatari: scuola primaria, classi I e II

Periodo: autunno e primavera

Luogo: scuola e stalle in Vanoi

Durata: 3 incontri

Obiettivi: conoscere i principali animali d'allevamento, la loro diffusione sul territorio e le loro abitudini. Conoscere la professione dell'allevatore: faticosa ma appassionante.

Modalità di lavoro: primo incontro teorico: introduzione dell'argomento animali e allevamento con l'ausilio di presentazioni e materiali fotografici, ma anche attraverso la discussione partecipata.

Uscita: visita alle stalle (tradizionali e moderne, bovine, ovine o caprine e cortili) con itinerario da concordare con gli insegnanti a seconda del numero di ragazzi e delle esigenze della classe.

Eventuale terzo incontro: rielaborazione finale dei contenuti e della visita.

PIETRA CALCE: saperi e stili di vita di un tempo

Destinatari: scuola primaria classi V e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado

Periodo: autunno e primavera

Luogo: scuola, fornace di Gobbera

Durata: 2 incontri

Obiettivi: far crescere la conoscenza e la capacità interpretativa del territorio dal punto di vista etnografico. Presentazione della filiera della calce quale elemento culturale e delle testimonianze ad essa connesse e presenti sul territorio.

Modalità di lavoro: primo incontro in classe: introduzione dal punto di vista storico dell'argomento "pietra" e il legame con la produzione della calce e dei suoi usi, con l'ausilio di presentazione, racconti e materiali fotografici. Dove e come veniva realizzata una calchera? Come funzionava? Mappatura delle diverse calchere in Vanoi. Secondo incontro: visita alla fornace di Gobbera.

LEGNO LEGNO: saperi e stili di vita di un tempo

Destinatari: scuola primaria classi V e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado

Periodo: autunno e primavera

Luogo: scuola, Sentiero Etnografico

Durata: 2 incontri

Obiettivi: far crescere la conoscenza del territorio dal punto di vista etnografico e geografico. Presentazione della filiera del legno di ieri e d'oggi quale elemento culturale ed economico di un tempo e delle testimonianze ad essa connesse presenti sul territorio.

Modalità di lavoro: primo incontro teorico: introduzione dell'argomento con l'ausilio di racconti, presentazioni e materiali fotografici. Conoscenza delle essenze locali e degli usi specifici per la costruzione di strutture e la realizzazione di attrezzi e oggetti. Secondo incontro: uscita sul Sentiero Etnografico, visita ai siti, dimostrazione di funzionamento della Segheria idraulica di Valzanca e durante il rientro visita agli impianti di lavorazione della segheria Bettega a Caoria o alla Casa del Sentiero Etnografico a Caoria.

GUERRA LA GRANDE GUERRA IN VANOI

Destinatari: scuola primaria classe III e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado

Periodo: autunno e primavera

Luogo: scuola, siti a Caoria

Durata: 2 incontri

Obiettivi: introduzione ai fatti della Prima Guerra Mondiale con particolare attenzione agli eventi locali e alle loro conseguenze sulla popolazione e sulla storia del Vanoi.

Modalità di lavoro: Primo incontro teorico: introduzione sui principali eventi della Grande Guerra, soprattutto connessi alla storia locale, attraverso una presentazione ppt e con modalità e materiali da concordare con l'insegnante. Uscita a Caoria per visitare il Museo della Grande Guerra e il cimitero militare.

SACRO I SEGNI DEL SACRO: natura, paesaggio e religione

Destinatari: scuola primaria classe IV, V e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado

Periodo: autunno e primavera

Luogo: scuola, Stanza del sacro/percorsi del Sacro in Vanoi

Durata: 2 incontri

Obiettivi: l'attività si propone di accrescere la conoscenza del territorio dei ragazzi attraverso il racconto e la scoperta dei molti "segni" sparsi nei paesi, ma soprattutto lungo i sentieri, nei pressi dei ponti, sulle cime ..., che testimoniamo lo stretto legame tra la comunità del Vanoi, la natura e le caratteristiche del proprio territorio e la dimensione religiosa.

Modalità di lavoro: primo incontro: introduzione al tema con la visita della Stanza del Sacro e una passeggiata tra l'abitato di Zortea e Canale per scoprire assieme le tipologie dei numerosi "segni sacri" sparsi sul territorio. Secondo incontro: sintesi delle informazioni apprese nel corso dell'uscita e realizzazione un elaborato comune - mappa concettuale/cartellone.

Per le classi della scuola secondaria di primo grado possibilità di concordare percorsi d'approfondimento su temi specifici legati alla Stanza del Sacro.

MOBILITÀ LA VOCE DELLE COSE: *laoràr con le man **

Destinatari: scuola primaria classi IV e V e classe I scuola secondaria di primo grado

Periodo: autunno e primavera

Luogo: scuola, Casa del Sentiero Etnografico

Durata: 3-4 incontri

Obiettivi: far conoscere ai ragazzi gli stili di vita (consuetudini, saperi, attività) che caratterizzavano la vita in paese al tempo dei loro bisnonni e il legame con gli oggetti della quotidianità.

Modalità di lavoro: primo incontro: uscita sull'Anello della Val a Caoria e visita all'allestimento "La Voce delle Cose" alla Casa del Sentiero Etnografico. Seguono 2 o 3 incontri teorico-laboratoriali per realizzare piccoli manufatti ispirati alle attività e ai saperi appresi nel corso della visita: lavorare il legno (quali essenze per quali usi?), lavorare la lana (le forme della lana, dal fiocco al filo), lavorare il lino (dal seme alla fibra). Temi e laboratori d'approfondimento potranno essere concordati con gli insegnanti e adattati alle esigenze della classe.

** Proposta elaborata nell'ambito del progetto "Le voce delle cose. Raccolta e valorizzazione degli oggetti etnografici e quotidiani nella Valle del Vanoi" finanziato dalla Fondazione Caritro con il bando Progetti di recupero e valorizzazione della memoria delle comunità 2018/19.*

MODULO DI RICHIESTA DI ADESIONE AI PROGETTI a.s. 2020 /2021



Spett. le
Ente Parco Paneveggio Pale di San Martino
Via Castelpietra, 2 - Loc. Val Canali
38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI C. (TN)

Fax: 0439 – 762419
e-mail: elena.luise@parcopan.org

Compilare in modo completo e leggibile una scheda per ciascuna classe/progetto (almeno 15 alunni)

ATTENZIONE! Verranno accolte solo le richieste per gruppi **di almeno 15 alunni**; è possibile scegliere un solo progetto tra le proposte del Parco (oltre a eventuali proposte pluriennali già avviate o alle Passeggiate con la Terra) più uno tra quelli proposti dall'Ecomuseo del Vanoi.

USCITE CON PULLMAN: è possibile rinviare uscite già programmate comunicandolo **almeno 2 giorni prima** della data concordata; in caso contrario non è possibile recuperare in altra data l'uscita disdetta.

Nome e Cognome insegnante referente

e-mail insegnante referente

Scuola: ☐ Infanzia ☐ Primaria ☐ Secondaria 1° grado ☐ Secondaria 2° grado

Plesso in Comune di

dell'Istituto Comprensivo

Tel. segreteria..... Tel. di riferimento insegnante

Itinerario didattico scelto:.....

con la/e classe/i sezione/i..... numero di alunni coinvolti

Date e orari indicati per la programmazione

Periodo indicato per l'esecuzione delle attività

Data

Firma dell'insegnante

.....

N.B.

Allo scopo di ottimizzare organizzazione e programmazione e dare avvio alle attività già nell'autunno, **il termine ultimo di prenotazione è fissato per il 5 ottobre 2020** mentre per il programma *"Nel buio della foresta ascoltando i cervi"* è il **14 settembre 2020**.

Nel caso di esaurimento della disponibilità degli operatori per determinati programmi, **verrà data priorità alle prenotazioni giunte prima in ordine di data**.

Varie sono le proposte che anche quest'anno il Parco Naturale di Paneveggio Pale di San Martino presenta agli Istituti scolastici locali, con la particolare attenzione ai giovani cittadini di questi territori e la disponibilità di sempre a svolgere gratuitamente percorsi educativi inerenti la scoperta e la conoscenza del Parco attraverso incontri in classe, in laboratorio o in ambiente naturale.

I plessi scolastici interessati alla iniziativa e alla gratuità sono quelli nei Comuni appartenenti al territorio del Parco: **Canal San Bovo, Imer, Mezzano, Primiero-San Martino di Castrozza, Sagron Mis, Moena, Predazzo.**

I plessi facenti parte degli Istituti Comprensivi di Predazzo e Ladino di Fassa ma di Comuni diversi da quelli sopracitati, possono fare richiesta anch'essi: i servizi educativi avranno il costo di € 5 o € 10 ad alunno a seconda del percorso didattico scelto.

Oltre alle proposte del Parco trovate qui anche alcuni percorsi didattici dell'**Istituto Internazionale per l'Educazione alla Terra, I.I.E.T** (vedi terza di copertina) svolti dal personale del Parco (uno tra i quali è possibile richiederlo in aggiunta ad un altro percorso). In una sezione distinta vi sono le proposte dell'**Associazione per l'Ecomuseo del Vanoi** che possono essere richieste in aggiunta ad una del Parco.

Per informazioni telefonare al numero **0439/764640** o consultare il sito **www.parcopan.org** (Le attività > Didattica ed Educazione ambientale > Scuole dei Comuni del Parco).

Per richiedere un percorso didattico inviare via fax (**0439/762419**) o via e-mail all'indirizzo **elena.luise@parcopan.org** la scheda a fine brochure (o scaricabile dal sito) interamente compilata.



Il **Parco Naturale Paneveggio-Pale di San Martino**, esteso per quasi 20.000 ettari nel Trentino orientale, comprende la Foresta di abete rosso di Paneveggio che fornisce legno di risonanza, il celebre gruppo dolomitico delle Pale di San Martino e le propaggini orientali della Catena del Lagorai, sovrastanti la Valle del Vanoi, luogo del Sentiero Etnografico del Vanoi.

È dotato di quattro Centri visitatori tematici:

in **Val Canali** Villa Welsperg è la Casa del Parco, dove si parla di biodiversità e degli ambienti del Parco.

A **Paneveggio**, il Centro Terra Foresta parla della foresta e del cervo, animale simbolo del Parco.

A **San Martino di Castrozza** si approfondiscono gli aspetti geologici e l'ecologia degli ambienti montani di alta quota.

Nella **Valle del Vanoi**, la Casa del Sentiero Etnografico racconta l'economia legata all'uso delle risorse della montagna.

L' **I.I.E.T** è un'organizzazione no profit, che progetta, promuove e diffonde un nuovo modo di "insegnare la natura", mediante programmi ed attività di elevato valore educativo, focalizzati a costruire comprensione, apprezzamento e responsabilità nei confronti della natura e delle sue forme di vita, per stimolare comportamenti più compatibili con il rispetto dell'ambiente naturale. Le relative proposte sono contrassegnate col simbolo qui sotto.

